



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE PARI OPPOR. PREV. VIOLENZA E CRIMINALITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2022-I084-00026

OGGETTO:

Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13, art. 20, comma 3 bis "Politiche sociali nella provincia di Trento". Elenco aperto dei soggetti gestori di servizi socio- assistenziali a carattere residenziale per donne vittime di violenza e figli minori situati fuori dal territorio della Provincia Autonoma di Trento. Iscrizione di Villaggio SOS di Vicenza Società Cooperativa Sociale ETS, C.F. 00584370241.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- il comma 3 bis dell'articolo 20 della L.P. 13/2007 stabilisce che è di competenza della Giunta Provinciale stabilire i criteri e le modalità con i quali sono riconosciute le strutture collocate fuori dal territorio provinciale e di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell'affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali;
- con deliberazione n. 911 di data 28 maggio 2021, recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017*", la Giunta provinciale ha stabilito che a partire dal 1° luglio 2021 gli inserimenti di utenti in strutture fuori provincia potrà essere effettuato nelle sole strutture iscritte all'apposito elenco di fornitori in possesso dei requisiti di carattere organizzativo, strutturale e tecnologico e disponibili a svolgere un determinato servizio/intervento previsto nel Catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 di data 7 febbraio 2020;
- con successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 912 di data 28 maggio 2021 sono stati approvati i "*criteri e modalità per il riconoscimento di soggetti gestori di servizi svolti in strutture fuori dal territorio provinciale di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell'affidamento di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale e semi residenziale*", ai sensi del comma 3 bis dell'articolo 20 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "*Politiche sociali nella provincia di Trento*";
- con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 912/2021 si è stabilito che l'iscrizione all'elenco aperto avrà durata massima quinquennale dal momento dell'approvazione del provvedimento di inserimento nell'elenco e sarà subordinata alla verifica dei requisiti minimi richiesti e inoltre, per tutta la durata della sua efficacia, i soggetti gestori di servizi socio- assistenziali a carattere residenziale situati fuori dal territorio della Provincia autonoma di Trento, devono risultare in possesso dei requisiti generali di partecipazione. In sede di iscrizione all'elenco aperto sarà stipulata una convenzione, di durata non superiore all'efficacia dell'elenco, secondo lo schema allegato parte integrante e sostanziale alla citata deliberazione 912/2021.

Ricordato che

- dal 1° luglio 2021, pertanto, gli inserimenti di utenti in strutture fuori provincia potranno essere effettuati nelle sole strutture iscritte nell'elenco e convenzionate secondo le modalità indicate nella citata deliberazione 912/2021 e secondo le indicazioni formulate dall'allegato D, punto 4.2 "*Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati*" approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 "*Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento*";
- con l'approvazione delle citate "*Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati*" l'affidamento si colloca nell'ambito di un accreditamento "libero" e le modalità di erogazione dei servizi sociali, pur rispettando i principi fondamentali dell'evidenza pubblica,

si distingue dall'appalto in quanto, come riporta testualmente il punto 4.2 dell'allegato D alla citata deliberazione della Giunta provinciale 174/2020:

1. la gestione del servizio tramite la corresponsione di rette, tariffe e voucher non assicura un volume prestabilito di prestazioni agli operatori, in quanto queste ultime vengono corrisposte solamente nel caso di effettiva fruizione dei servizi da parte degli utenti (non si paga il "vuoto per il pieno"), con la conseguenza che l'operatore rimane esposto al "rischio di domanda";

2. le rette, le tariffe e voucher – predeterminati – possono assicurare al massimo l'integrale copertura dei costi, ma non anche un margine di utile al gestore del servizio;

3. l'acquisto del servizio avviene sì tramite risorse pubbliche, ma sulla base di una scelta – guidata, ma tendenzialmente libera – dell'utente, il vero beneficiario e destinatario delle risorse medesime;

- con la citata deliberazione della Giunta provinciale n. 912/2021, la Provincia autonoma di Trento stabilisce che le tariffe che la Provincia e gli enti locali territorialmente competenti sono tenuti a pagare corrispondono a quelle pagate dagli enti locali del territorio in cui i soggetti gestori delle strutture svolgono l'attività, nel limite massimo previsto dalle tariffe/rette provinciali stabilite per servizi analoghi, qualora esistenti;
- con determinazione dirigenziale n. 1054 di data 30 giugno 2021, la Dirigente dell'Unità di missione semplice (UMSE) Sviluppo rete dei servizi, allora competente negli interventi e servizi a tutela delle donne vittime di violenza, ha approvato l'avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco aperto dei soggetti gestori di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale situati fuori dal territorio della Provincia autonoma di Trento per donne vittime di violenza e la relativa modulistica;
- con il provvedimento di cui all'alinea precedente si è stabilito che il procedimento amministrativo, a seguito dell'istanza da parte dei soggetti interessati, termina con il provvedimento di iscrizione/non iscrizione all'elenco, entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda; si è stabilito altresì che, nei casi di inserimento effettuati con motivata urgenza presso strutture gestite da organizzazioni non iscritte all'elenco, la richiesta di iscrizione dovrà essere presentata entro il termine massimo di 30 giorni dall'inserimento dell'utente in struttura e la verifica dei requisiti e l'iscrizione all'elenco dovrà avvenire in 90 giorni dalla data della richiesta di iscrizione;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta provinciale n. 2322 del 23 dicembre 2021, "Modifiche all'atto organizzativo della Provincia e determinazioni in ordine a incarichi di dirigente e di direttore, ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7" è stata istituita l'Unità di missione semplice pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità, inserita nell'Agenzia per la coesione sociale, che ha assunto la competenza in materia di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne prima attribuita all'Unità di missione semplice Sviluppo rete dei servizi.

Preso atto che

- in data 3 marzo 2022 la struttura competente ha provveduto, con propria determinazione dirigenziale n. 2039 di data 3 marzo 2022, all'inserimento con motivata urgenza, di un nucleo familiare presso la struttura Villaggio SOS Società Cooperativa Sociale di Vicenza,

non iscritta all'elenco e che in tale contesto è stato acquisito il codice CUP C31H22000000003;

- il Villaggio SOS Società Cooperativa Sociale ETS con sede a Vicenza, viale Trieste 166, ha presentato in data 2 marzo 2022, ns. prot. 154716 di data 3 marzo 2022, integrata in data 3 marzo 2022, prot. 154725 di stessa data, istanza di iscrizione all'elenco aperto dei soggetti gestori di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale per donne vittime di violenza e figli minori, situati fuori dal territorio della Provincia autonoma di Trento, riconducibili alla tipologia del Catalogo dei servizi socio assistenziali "*Casa Rifugio (scheda 1.2)*" approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 di data 7 febbraio 2020;
- la retta proposta dal Villaggio SOS Società Cooperativa Sociale ETS, per le utenti attualmente ospitate, risulta coerente con la retta determinata con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2094 di data 20 novembre 2015 per utenti fuori provincia della Casa rifugio;
- l'istanza di iscrizione è stata presentata nei termini previsti dalla determinazione dirigenziale n. 1054 di data 30 giugno 2021, corredata dalla documentazione in autocertificazione e dalla convenzione come stabilito dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 912 di data 28 maggio 2021 e dalla determinazione dirigenziale n. 1054 di data 30 giugno 2021;
- in attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 in materia di amministrazione aperta, la struttura competente del relativo procedimento amministrativo è l'Unità di missione semplice pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità inserita nella Agenzia di coesione sociale e che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Castegno;
- si è resa necessaria la richiesta di integrazioni in merito alla documentazione a supporto della istanza di iscrizione utile a completare l'iter amministrativo, che sono state formulate con nota ns. prot. n. 253682 in data 11 aprile 2022 e con nota ns. prot. n. 294017 in data 2 maggio 2022;
- il soggetto ha risposto rispettivamente in data 14 aprile con nota ns. prot. n. 264789 di stessa data, e in data 4 maggio 2022 con nota ns. prot. n. 304393 di stessa data;
- si precisa che in data 22 aprile 2022, con nota ns. prot. n. 281696 di data 26 aprile 2022, il Villaggio SOS Società Cooperativa Sociale, ha inviato a completamento della istanza presentata, le informative privacy relative ai trattamenti dati personali delle persone, assoggettate a controllo ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dato atto che

- il procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento è stato avviato in data 3 marzo 2022 su iniziativa di parte, e termina con la data di approvazione del presente provvedimento, rispettando il termine previsto;
- il termine del procedimento (novanta giorni dal suo inizio), previsto in data 31 maggio 2022 è stato oggetto di sospensione per richieste di elementi integrativi come sopra indicato;
- nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali della Provincia e dell'art. 39 del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022 – 2024 della Provincia autonoma di Trento, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Considerato che:

- dall'istruttoria effettuata sulla base della domanda presentata e delle successive integrazioni, considerando queste ultime esaustive si ritiene che l'Ente risulta in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso approvato con determinazione n. 1054/2021;
- si ritiene di disporre l'iscrizione dell'Ente all'elenco dei soggetti gestori di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale per donne vittime di violenza e figli minori situati fuori dal territorio della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'Avviso approvato con determinazione n. 1054/2021;

Tutto ciò premesso, visti

- la legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13, "*Politiche sociali nella provincia di Trento*";
 - le deliberazioni della Giunta provinciale n. 911 e 912 di data 28 maggio 2021;
 - il punto 4.2 "*Linee guida in materia di gestione degli interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accreditati*" dell'allegato D alla deliberazione della Giunta provinciale n. 174 di data 7 febbraio 2020 "*Legge provinciale sulle politiche sociali 2007. Adozione delle linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento*";
 - la determinazione dirigenziale n. 1054 di data 30 giugno 2021;
 - gli atti citati in premessa;
- accertata la propria competenza all'assunzione del presente atto, ai sensi dell'articolo 3 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;

DETERMINA

1. di iscrivere, per le motivazioni esposte in premessa, il seguente soggetto gestore: Villaggio SOS Società Cooperativa Sociale ETS con sede a Vicenza, Viale Trieste 166 – C.F. 00584370241 all'elenco aperto dei soggetti gestori di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale per donne vittime di violenza e figli minori, situati fuori dal territorio della Provincia autonoma di Trento, con effetto dalla data di adozione del presente provvedimento;
2. di dare atto che tra la Provincia e il soggetto gestore di cui al punto 1 è stipulata una convenzione, di durata quinquennale, sulla base dello schema approvato con determinazione n. 1054 di data 30 giugno 2021;
3. di stabilire che il controllo afferente la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, sarà effettuato con cadenza annuale nel mese di ottobre di ogni anno;
4. di dare atto che il procedimento, avviato come indicato in premessa, termina con la data di adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale;
6. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali della Provincia e dell'art. 36 del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021 – 2023 della Provincia autonoma di Trento, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

7. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso;
8. di comunicare il presente provvedimento al soggetto gestore di cui al punto 1.

Non sono presenti allegati parte integrante

LA DIRIGENTE

Laura Castegnaro

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).